



ISTITUTO COMPENSIVO STATALE DI GAVIRATE

Scuole Primarie di: Gavirate, Voltorre, Oltrona e Bardello -

Scuola secondaria di 1° grado: "G. Carducci" di Gavirate Via Gerli Arioli, 27- 21026 GAVIRATE (VA) -
☎0332744502

Sito : WWW.ICGAVIRATE.EDU.IT

E-mail : SEGRETERIAGAVIRATE@LIBERO.IT - **Intranet :** VAIC86800G@ISTRUZIONE.IT -

PEC VAIC86800G@PEC.ISTRUZIONE.IT **Cod. Fiscale** 83002000129

Oggetto: Determina per l'approvazione e la pubblicazione di "AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA DI AFFIDAMENTO TRAMITE R.D.O. SUL M.E.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DI UN AMBIENTE INNOVATIVO – #PNSD – AZIONE 7#

CUP: F55E19000280007 **CIG:** ZC22C1D3E4

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA ISTITUTO COMPENSIVO STATALE DI GAVIRATE

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto prot. N. 512/c14 del 17.02.2016, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** L'avviso MIUR prot. 30562 del 27.11.2018 "AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI #PNSD – AZIONE #7";
- VISTE** Le delibere n. 2 del CDD 12.12.2018 e n. 1 del CDI 13.12.2018, con le quali gli Organi Collegiali hanno deciso di presentare la candidatura per il finanziamento di cui al precedente punto;
- VISTO** Il progetto predisposto dal Collegio dei Docenti e presentato tramite domanda di adesione formalmente inviata in data 17.12.2018;
- VISTA** La graduatoria dei partecipanti all'avviso MIUR prot. 30562, approvata e pubblicata sul sito Ministeriale dedicato all'iniziativa, dalla quale risulta che il progetto presentato dall'ICS di Gavirate è stato valutato positivamente ed inserito utilmente in posizione 1738;



ICS DI GAVIRATE
C.F. 83002000129 C.M. VAIC86800G

AOO-VAIC86800G - ICS DI GAVIRATE

Prot. 0000450/U del 22/02/2020 18:39:13

- VISTA** La nota prot. 31431 del 28/10/2019 MIUR – Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale - di richiesta alle scuole inserite nelle graduatorie di ammissione agli "Ambienti di apprendimento innovativi" , della documentazione amministrativa necessaria per l'autorizzazione al finanziamento;
- VISTA** La comunicazione prot. n. 1518 del 07.11.2019, con la quale il Ministero ha notificato all'ICS di Gavirate l'ammissione al finanziamento, a seguito di scorrimento della graduatoria, per un totale massimo di € 20.000, secondo quanto stabilito dall'avviso MIUR prot. 30562 del 27.11.2018;
- VISTO** Il Programma Annuale 2020 approvato con delibera n. 3 del 29.11.2019;
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]*»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «*[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei*

limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTA La Delibera n. 4 del 14.03.2019, con la quale Il Consiglio di Istituto ha stabilito “Criteri e Limiti dell’attività negoziale del DS (ex art. 45 c. 2 del D.l. 129/2018)”;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato*»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il prof. DAVID ARIOLI, DS dell’Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell’Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

VISTO l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura di servizi, avente le seguenti caratteristiche: arredi, dispositivi HW e SW per didattica collaborativa e per robotica, al fine di realizzare un’aula per didattica innovativa presso la sede:

- Scuola secondaria 1° grado con sede in Via G. Arioli n. 27 – Gavirate;

CONSIDERATO che la procedura in oggetto è finalizzata a fornire arricchimento dell’Offerta Formativa curricolare;

VISTO L'art. 1, comma 512 della Legge n. 208/2015 – Obbligo di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore per gli affidamenti di servizi e di beni informatici e di connettività

VISTO L'art. 1 c.130 della Legge n. 145/2018;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- DI AVVIARE il procedimento per l'individuazione del soggetto atto a realizzare, tramite fornitura di HW e SW, nonché di arredi, di supporto alla formazione e di ogni altro intervento necessario, un'aula per didattica innovativa presso la sede Scuola secondaria 1° grado con sede in Via G. Arioli n. 27 – Gavirate ;
- DI APPROVARE gli allegati schema d'avviso pubblico per la manifestazione di interesse e schema di domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse facenti entrambi parte integrante e sostanziale del presente atto, con previsione di procedere ad R.D.O. tramite M.E.P.A., all'esito della manifestazione di interesse, nei confronti dei soggetti che avranno validamente manifestato il proprio interesse a partecipare alla procedura nei termini e nelle modalità previste dall'avviso;
- DI DISPORRE la pubblicazione dell'avviso pubblico per la manifestazione di interesse all'Albo Pretorio on line sul sito dell'Istituto Comprensivo per giorni quindici;
- DI NOMINARE il prof. David Arioli, DS dell'Istituto, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott. David Arioli